“Swap Party” evento eco-trendy per fare shopping a costo zero

Filosofia dello Swap

Ogni oggetto che non serve o non piace più ha, per ciascuno di noi, ben poco valore e come tale viene offerto allo scambio.
Swappare impegna a non essere gelosi delle proprie cose, a non soffrire se si vedranno indossate da altre e a non pensare in termini di valore economico, **ma di utilità, risparmio di risorse e divertimento a costo zero .**

Origini

Negli Usa è l’ultima tendenza del momento e sta cominciando a diffondersi anche qui in Italia, è lo *Swap Party*, ossia l'aggiornamento in chiave allegra dell'antico sistema del baratto, un modo *cool* di fare *shopping* a costo zero
In Italia nel 2009 alcune giovani pioniere hanno deciso di unirsi fondando SWAP CLUB ITALIA per far incontrare tutte le swapper e organizzare eventi eco-chic da portare nelle maggiori città italiane. Lo Swap Club ad oggi riunisce più di 500 accanite swapper da tutta Italia.
Il motto è: ***REuse, REduce, REcycle.***

Che cos’è?

Lo swapping è quindi una nuova tendenza eco-sostenibile, che sta contagiando sempre più persone e che, Creativamente, vuole diffondere anche nella città di Ravenna.
L'importante è portare abiti, scarpe, borse e accessori, … insomma qualsiasi cosa sia finita nel fondo di qualche armadio, scambiarlo, e senza spendere, rinnovare il guardaroba.
Nulla è in vendita esiste solo il semplice scambio.
L’obiettivo di uno *“Swap Party”* è quello di creare un evento divertente e coinvolgente in cui le partecipanti diventano *swapper* capaci di vivere la moda con humour e senso etico favorendo il riuso di abiti e accessori che non si utilizzano più senza però rinunciare alla qualità e allo stile.
Swappare diviene così un modo per riuscire ad essere *trendy* anche in tempo di crisi cogliendo l’occasione di divertirsi e confrontarsi su tutto ciò che è moda,e mettendo al bando lo spreco ormai divenuto decisamente out.
Lo Swap non è il “mercatino” dove portare abiti vecchi, scarpe ormai fuori uso, jeans sgualciti, maglie infeltrite e camicie ingiallite. i capi non siano rotti, sporchi o lisi.
Non si tratta dell’incentivo alla “rottamazione”

E’ più **l’arte del riciclo** e del **ri-uso intelligente** per quegli acquisti sbagliati per colore e modello, affrettati e di cui ci siamo pentite, frutto di scelte troppo ottimiste sperando di indossare una 42, o occasione di mettere in campo la sciarpa regalata e che proprio non va…. Un’occasione unica per la *fashion victim* che è dentro ogni donna!!!!

Lo swap è amico dell’ambiente: trasforma il consumo in una pratica responsabile, divertente e socializzante l'occasione per fare felice un’amica e magari rinnovare il proprio look gratis. E’ incredibile ma vero: barattare 20 kg di vestiti equivale a risparmiare l’energia necessaria per azionare una TV per un anno e sette mesi non stop.

Lo swap è stile, e come lo stile, è personale e viaggia a seconda dei gusti. Un capo che per qualcuna può essere importabile, per qualcun altro potrebbe essere il capo dei suoi sogni.

Lo swap è divertimento: frugare tra decine di maglie e camicie, fare quattro chiacchiere, provarsi un abito *stretch* che mai e poi mai si indosserebbe: oltre allo scambio vero e proprio, l’occasione di vivere un momento spensierato davvero niente male. E’ un’occasione per socializzare condividendo valori, oggetti, idee, tempo e stili.

REGOLAMENTO

"Swap Party"

Evento eco-trendy per fare shopping a costo zero

del 23 giugno 2010 presso il Bagno BBK a Punta Marina Terme

- La partecipazione allo *Swap party* prevede una quota di € 10,00 che dà il diritto alla partecipazione allo swap e ad un piacevole after *dinner* vista mare.

- E' possibile portare allo swap party un massimo di 4 capi a testa, compresi tra abbigliamento e accessori (non sono ammessi costumi da bagno, biancheria intima e bigiotteria)

- E' necessario presentarsi al party in orario, per facilitare la procedura di **iscrizione** e dare modo alle organizzatrici di selezionare gli oggetti ammessi allo swap.

- Per ogni capo ammesso allo swap verrà consegnato un gettone a prescindere dal valore dell'oggetto. Ciò di cui siamo disposte a disfarci, che non usiamo più o non ci piace più, **non riveste più il suo specifico valore**. Per capi od oggetti di evidente ridotto valore le organizzatrici provvedono comunque all'assegnazione di 1 gettone per due o più oggetti insieme.

- E' importante entrare nello **spirito dello swap: non essere gelosi delle proprie cose** e non soffrire se si vedranno indossate da altre.

- I capi consegnati per lo swap devono essere in buone condizioni, indossati poco o tenuti con cura, lavati e stirati. Non devono essere rotti, sporchi o lisi. La regola è da rispettare soprattutto per le scarpe.

- Tutto ciò che non verrà swappato verrà estratto a sorte tra le partecipanti che al termine della serata non hanno esaurito i propri gettoni.